Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 71° | Roma - Mercoledì, 15 gennaio 1930 - Anno VIII | Numero 11

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1980

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli supplementi ordinari contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente. cioè a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » vegganai le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero*. - Avellino: *Leprino C.* - Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore*. — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco*. — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo*. — Brindisi: *Carlucci Luigi*. — Caltanissetta: *P. Milia Russo*. — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro »*. — Caserta: *F. Croce e Figli*. — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln. 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito*. — Chieti: *F. Piccirilli*. — Como: *Nani e C.* - Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. - Enna: *G. B. Buscemi*. — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe*. - Foggia: *Pilone Michele*. — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I.*, *Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi*: *Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci*. — Mantova: *U. Mondovì*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 46; *G. Principato*; *D'Anna Giacomo*. — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini*. — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli*. — Perugia: *Natale Simonelli*. - Pesaro: *Rodope Gennari*. — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo*. — Pistoia: *A. Pacinotti*. - Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli*. — Reggio Calabria: *R. D'Angelo*. - Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomassetti*. — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*; via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola*. — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco*. — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio*. — Terni: *Stabilimento Alterocca*. — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro. 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli*. — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. - Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati*. — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale*. — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. - Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti*. — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO - *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485 - Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini - Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Vegganai le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta" nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

41. — LEGGE 30 dicembre 1929, n. 2202.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla madre del prof. Finn Malmgreen. . Pag. 162

42. — LEGGE 16 dicembre 1929, n. 2203.
Convalidazione del R. decreto 27 giugno 1929, n. 1202, concernente la seconda prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1928-1929 . . Pag. 163

43. — LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2204.
Conversione in legge del R. decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova . . . . . . Pag. 163

44. — LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2205.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia di alcune zone barenose nel delta del Brenta . . . . Pag. 163

45. — LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2206.
Conversione in legge del R. decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1664, con cui è stata concessa una proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Sanremo . . . . Pag. 163

46. — LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2207.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia. Pag. 164

47. — LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2208.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al testo unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza, e sulla costituzione della relativa dote, approvato con R. decreto 9 febbraio 1928, n. 371. Pag. 164

48. — LEGGE 30 dicembre 1929, n. 2212.
Estensione agli impiegati ed agenti di tutte le Amministrazioni dello Stato, invalidi di guerra per tubercolosi contagiosa, dello speciale trattamento di quiescenza stabilito col R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . . . Pag. 164

49. — REGIO DECRETO 14 novembre 1929, n. 2194.
Conferimento di distinzioni onorifiche ai sanitari benemeriti dell'Opera nazionale Balilla . . . . . Pag. 165

50. — REGIO DECRETO 7 novembre 1929, n. 2209.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico pareggiato « G. Battaglini », in Taranto. Pag. 165

REGIO DECRETO 31 ottobre 1929.
Erezione in ente morale della Fondazione « Primavera Siciliana » e approvazione del relativo statuto . . . . . Pag. 165

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 166

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 26 dicembre 1929-VIII, n. 2169, recante proroga di disposizioni riflettenti la Sezione speciale della Corte dei conti e transitorie variazioni ai ruoli del personale di magistratura e di concetto della Corte dei conti . . . . Pag. 168

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della giustizia e degli affari di culto: Cessazione di notaro dall'esercizio . . . . Pag. 169

Ministero delle finanze:
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 169
Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio . . . . Pag. 169
Smarrimento di ricevute . . . . Pag. 170
Tramutamento di certificato consolidato 5 % in cartelle al portatore . . . . Pag. 170
Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 171

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 48 . . . . Pag. 172

CONCORSI

Ministero della marina: Varianti alla notificazione di concorso in data 1° novembre 1929 per la nomina di 10 tenenti in servizio permanente nel Corpo delle armi navali . Pag. 176

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Città di Imperia: Elenco delle obbligazioni dei prestiti civici sorteggiate il 10 dicembre 1929.

Municipio di Modena: Elenco delle obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 31 dicembre 1929.

Società nazionale di navigazione in liquidazione, in Genova: Elenco delle obbligazioni sorteggiate e non ancora pagate a tutto il 31 dicembre 1929.

Cassa di risparmio di Trento: Elenco dei titoli del prestito della città di Trento sorteggiati nella 69ª estrazione del 2 gennaio 1930.

Società anonima Mazzucchelli, in Castiglione Olona: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1929.

Società italiana della celluloide, in Castiglione Olona: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1929.

Lloyd Triestino, società di navigazione, in Trieste: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1930 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Ferrovie e tramvie industriali, in Casale Monferrato: Elenco delle azioni sorteggiate nella 23ª estrazione del 30 dicembre 1929 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Ducale città di Zara: Elenco dei titoli del prestito comunale 4.50 per cento dell'anno 1901 sorteggiati nella 58ª estrazione del 2 gennaio 1930 e di quelli sorteggiati precedentemente e non ancora rimborsati.

Stabilimento industriale toscano per la lavorazione della carta, in Firenze: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1929.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **41.**

LEGGE 30 dicembre 1929, n. **2202.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla madre del prof. Finn Malmgreen.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione annua

di duemila corone svedesi alla madre del prof. Finn Malmgreen.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 42.

LEGGE 16 dicembre 1929, n. 2203.

Convalidazione del R. decreto 27 giugno 1929, n. 1202, concernente la seconda prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1928-1929.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convalidato il R. decreto 27 giugno 1929, n. 1202, riguardante una seconda prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1928-1929.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 43.

LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2204.

Conversione in legge del R. decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BIANCHI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 44.

LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2205.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia di alcune zone barenose nel delta del Brenta.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia delle zone barenose denominate Podestà e Pozzegato, e di parte della barena denominata Boschettona nel delta lagunare del Brenta.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BIANCHI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 45.

LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2206.

Conversione in legge del R. decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1664, con cui è stata concessa una proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Sanremo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 2 agosto 1929, n. 1664, Anno VII, con il quale il termine fissato con il R. decreto 14 agosto 1904 per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di Sanremo è stato prorogato di cinque anni dal 5 settembre 1929 - Anno VII.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del

Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BIANCHI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 46.

LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2207.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BIANCHI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 47.

LEGGE 23 dicembre 1929, n. 2208.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al testo unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza, e sulla costituzione della relativa dote, approvato con R. decreto 9 febbraio 1928, n. 371.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al testo unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza, e sulla costituzione della relativa dote, approvato con R. decreto 9 febbraio 1928, n. 371.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 48.

LEGGE 30 dicembre 1929, n. 2212.

Estensione agli impiegati ed agenti di tutte le Amministrazioni dello Stato, invalidi di guerra per tubercolosi contagiosa, dello speciale trattamento di quiescenza stabilito col R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il trattamento di quiescenza stabilito con gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, convertito nella legge 16 febbraio 1928, n. 236, a favore degli impiegati ed agenti di ruolo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi provvisti di pensione di guerra e che cessino dal servizio civile a causa della tubercolosi dichiarata contagiosa, è esteso agli impiegati ed agenti delle altre Amministrazioni dello Stato, che si trovino nelle stesse condizioni.

Art. 2.

Il trattamento di cui all'articolo precedente è esteso anche agli agenti delle ferrovie dello Stato che vengano esonerati per i motivi e nelle condizioni di cui al R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, e la liquidazione del trattamento di quiescenza in tal modo spettante sarà fatta secondo le norme applicabili a ciascuno in dipendenza della iscrizione o al fondo pensioni o al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

Per gli agenti invece iscritti a Casse speciali la liquidazione del conto individuale, qualora siano già superati i sette anni di servizio, avverrà con l'abbuono degli anni di servizio di cui alla lettera *a*) del citato decreto: in caso contrario avverrà secondo le norme dello statuto della Cassa.

Le disposizioni contenute nella presente legge si applicano dal 1° gennaio 1926.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 49.

REGIO DECRETO 14 novembre 1929, n. 2194.

Conferimento di distinzioni onorifiche ai sanitari benemeriti dell'Opera nazionale Balilla.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 gennaio 1928, n. 201, concernente l'istituzione di diplomi di benemerenza da conferirsi al personale direttivo ed insegnante di scuole ed istituti di ogni ordine e grado dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione, che svolga proficua attività a favore dell'Opera nazionale Balilla e dell'Opera nazionale del dopolavoro;

Considerata l'opportunità di conferire analogo segno d'onore ai sanitari che prestano efficace e disinteressato servizio a favore dell'Opera nazionale Balilla;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I diplomi e le corrispondenti medaglie ai benemeriti dell'Opera nazionale Balilla istituiti con R. decreto 19 gennaio 1928, n. 201, possono essere conferiti anche ai sanitari che svolgano, con particolare efficacia, proficua attività a favore di quell'Opera nazionale.

Secondo che tale attività sia svolta ininterrottamente per dieci, cinque o tre anni, il diploma è di prima, seconda o terza classe.

Quando l'attività svolta presenti caratteristiche eccezionali, per le circostanze nelle quali sia stata spiegata o per i risultati conseguiti, può essere concesso diploma di grado superiore a quello corrispondente alla durata dell'opera stessa.

Art. 2.

I diplomi per i sanitari benemeriti dell'Opera nazionale Balilla sono conferiti, con Nostro decreto, su proposta del Ministro per gli affari dell'interno, udito il parere del presidente dell'Opera nazionale Balilla, e sentita la Commissione istituita con R. decreto 5 marzo 1914, n. 184, nel numero complessivo, per ciascun anno, di cinquanta di prima classe, cento di seconda e centocinquanta di terza.

Art. 3.

Le proposte per il conferimento dei diplomi di benemerenza sono inviate al Ministero dell'interno dai Regi prefetti, entro il mese di luglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 novembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIULIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 292, foglio 21. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 50.

REGIO DECRETO 7 novembre 1929, n. 2209.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico pareggiato « G. Battaglini », in Taranto.

N. 2209. R. decreto 7 novembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Liceo scientifico pareggiato « G. Battaglini », in Taranto, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1930 - Anno VIII

REGIO DECRETO 31 ottobre 1929.

Erezione in ente morale della Fondazione « Primavera Siciliana » e approvazione del relativo statuto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 23 maggio 1929-VII, con la quale il presidente dell'Automobile Club di Sicilia chiede la costituzione in ente morale, con amministrazione autonoma, dell'Ente sportivo « Primavera Siciliana », già esistente in via di fatto, avente lo scopo di promuovere il sempre maggiore sviluppo turistico e sportivo della Sicilia;

Visto il certificato della Banca commerciale italiana sede di Palermo, dal quale risulta che l'Automobile Club di Sicilia ha assegnato all'Ente da erigersi, a fondo perduto, la somma di L. 100,000, quale patrimonio iniziale dell'Ente medesimo;

Visto lo statuto organico presentato per il governo della nuova istituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Fondazione intitolata « Primavera Siciliana » avente sede nella città di Palermo, con lo scopo di promuovere il sempre maggiore sviluppo turistico e sportivo della Sicilia e con il patrimonio iniziale suindicato, è eretta in ente morale, con amministrazione autonoma, sotto la vigilanza del Ministero delle corporazioni.

Art. 2.

E' approvato lo statuto organico della Fondazione stessa in data 23 maggio 1929, composto di otto articoli. Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le corporazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Statuto dell'ente « Primavera Siciliana ».

1. — E' costituito per iniziativa dell'Automobile Club di Sicilia l'Ente « Primavera Siciliana », con sede in Palermo.

2. — L'Ente si propone lo scopo di conseguire il sempre maggiore sviluppo turistico e sportivo della Sicilia, avendo per oggetto:

a) di organizzare e di tenere viva una vasta e varia propaganda in Italia e all'estero, nell'intento di dare impulso al movimento turistico verso la Sicilia, inspirandosi sempre ai superiori interessi della Nazione;

b) di promuovere e incoraggiare l'organizzazione di avvenimenti sportivi, artistici, folkloristici, economici, di pubblico interesse e di carattere sia regionale che nazionale e internazionale;

c) di favorire il sorgere o il progredire di iniziative di ogni genere, dirette a migliorare e a perfezionare l'organizzazione turistica della Sicilia in rapporto alle esigenze del turismo moderno, creando altresì centri di attrazione, o contribuendo alla valorizzazione di stazioni climatiche, o indicendo convegni, ecc.;

d) d'intervenire, ove se ne presenti l'opportunità, in manifestazioni e organizzazioni che interessino l'arte, lo sport, l'economia, oppure rivolte all'incremento dei pubblici servizi, della pubblica igiene, delle opere edilizie, e in genere di tutto ciò che possa tornare utile al progresso e al maggior decoro della Sicilia.

3. — L'Ente potrà avere delle rappresentanze in quelle città nelle quali il Consiglio di amministrazione crederà opportuno di stabilirle.

4. — Il patrimonio dell'Ente è costituito:

a) da un capitale di lire 100.000 elargito a fondo perduto dall'Automobile Club di Sicilia;

b) dai proventi di eventuali concessioni;

c) dai sussidi degli enti pubblici e privati;

d) dagli utili provenienti dalle organizzazioni sportive, artistiche e turistiche.

5. — L'amministrazione dell'Ente è devoluta ad un Consiglio di amministrazione, composto del presidente e di sei consiglieri. Il presidente sarà di diritto il presidente dell'Automobile Club di Sicilia. I consiglieri saranno nominati ogni due anni dal Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Sicilia, e potranno essere riconfermati.

6. — Il Consiglio di amministrazione ha fra l'altro le seguenti funzioni:

a) organizzare e svolgere le attività che rappresentano lo scopo dell'Ente;

b) destinarvi i fondi necessari;

c) nominare impiegati sia fissi che avventizi, determinandone la retribuzione;

d) determinare i contributi di concorso sia onerosi che gratuiti in favore di opere che si colleghino alle finalità dell'Ente o che da esso in tutto o in parte derivino;

e) costituire gli uffici necessari;

f) autorizzare le spese amministrative;

g) redigere il bilancio annuale.

7. — Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

8. — L'Ente è legalmente rappresentato di fronte ai terzi dal presidente.

Il presidente provvede a convocare il Consiglio di amministrazione almeno due volte all'anno in seduta ordinaria, e straordinariamente tutte le volte che lo creda opportuno oppure su richiesta di almeno tre consiglieri.

Egli provvede inoltre a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio, ed è autorizzato a prendere quelle decisioni di urgenza che si rendano necessarie, sottoponendole alla ratifica del Consiglio nella più vicina seduta.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le corporazioni:

BOTTAI.

(474)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-14036.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Bieker di Giovanni, nato a Trieste il 10 ottobre 1883 e residente a Trieste, S. M. Madd. Sup. Campanelle n. 594, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Biecchéri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Bieker di Giovanni è ridotto in « Biecchéri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Bieker nata Sckillan fu Giuseppe, nata il 24 gennaio 1885, moglie;
2. Bruno di Giovanni, nato l'8 febbraio 1910, figlio;
3. Narcisa di Giovanni, nata il 12 giugno 1912, figlia;
4. Renato di Giovanni, nato il 26 luglio 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6846)

N. 11419-12941.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Oscarre Blokar di Francesco, nato a Trieste il 31 agosto 1897 e residente a Trieste, via C. Stuparich n. 15, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Blocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Oscarre Blokar è ridotto in « Blocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6847)

N. 11419-14038.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Raimondo Botteghelz fu Nazario, nato a Trieste il 12 gennaio 1891 e residente a Trieste, via Galleria n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Botteghelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Raimondo Botteghelz è ridotto in « Botteghelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Domenica Botteghelz nata Omero di Vincenzo, nata il 7 ottobre 1892, moglie;
2. Gemma di Raimondo, nata il 26 marzo 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6848)

N. 11419-13794.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Ida Bozic di Antonio, nata a Trieste il 1° maggio 1902 e residente a Trieste, via G. Boccaccio n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bozzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Ida Bozic è ridotto in « Bozzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6849)

N. 11419-14045.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marino Burger di Umberto, nato a Trieste il 12 giugno 1906 e residente a Trieste, via Giovanni Segantini n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Borghi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marino Burger è ridotto in « Borghi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6850)

N. 11419-14046.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Umberto Burger fu Giovanni, nato a Trieste il 2 ottobre 1880 e residente a Trieste, via Giovanni Segantini n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Borghi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Umberto Burger è ridotto in « Borghi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6851)

N. 11419-10960.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giuseppina Terzon ved. Buzan fu Agostino, nata a Castagnavizza del

Carso il 26 marzo 1882 e residente a Trieste, via Molin a Vapore, n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bussani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Giuseppina Terzon ved. Buzan è ridotto in « Bussani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Miranda fu Francesco, nata il 9 marzo 1910, figlia;
2. Vittoria fu Francesco, nata il 26 aprile 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(6852)

N. 11419-12949.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Antonietta Cattarinich fu Giov. Salvatore, nata a Lussimpiccolo il 6 giugno 1880 e residente a Trieste, Scorcola Coroneo, 689, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cattarini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Antonietta Cattarinich è ridotto in « Cattarini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(6853)

N. 11419-12948.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Vittoria Cattarinich in Toneatti fu Vittorio, nata a Lussinpiccolo il 6 luglio 1908 e residente a Trieste, via Tiepolo n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Cattarini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Vittoria Cattarinich in Toneatti è ridotto in « Cattarini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(6854)

N. 11419-13473.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig Ernesto Cehovin di Ernesto, nato a Trieste il 16 gennaio 1908 e residente a Trieste, Chiadino S. Luigi, n. 511, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ceccovini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ernesto Cehovin è ridotto in « Ceccovini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(6855)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 9 gennaio 1930-VIII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 dicembre 1929-VIII, n. 2169, recante proroga di disposizioni riflettenti la Sezione speciale della Corte dei conti e transitorie variazioni ai ruoli del personale di magistratura e di concetto della Corte dei conti.

(473)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Cessazione di notaro dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto 16 dicembre 1929, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Stanich Domenico, residente in Pola, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 25 dicembre 1929, in applicazione dei Regi decreti 4 novembre 1928, n. 2325, 6 maggio 1929, n. 972, e degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 9 gennaio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: TUFAROLI.

(482)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV I PORTAFOGLIO

N. 7.

Media dei cambi e delle rendite

del 13 gennaio 1930 - Anno VIII

Francia	75.10	Belgrado	33.90
Svizzera	370.02	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	93.033	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.693	Norvegia	5.11
Spagna	255.62	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.664	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.561	Polonia (Sloty)	214 —
Vienna (Schillinge)	2.688	Danimarca	5.11
Praga	56.60	Rendita 3.50 %	66.175
Romania	11.35	Rendita 3.50 % (1902)	60.50
Peso Argentino Oro	17.54	Rendita 3 % lordo	40 —
Peso Argentino Carta	7.72	Consolidato 5 %	77.90
New York	19.096	Obblig. Venezie 3.50 %:	
Dollaro Canadese	18.87	I serie	72.20
Oro	368.46	II serie	72 —

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 40 — Numero del certificato provvisorio: 38611 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Iovino Gennaro fu Michele, domic. a San Gennaro (Napoli) - Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 41 — Numero del certificato provvisorio: 13168 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 11 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Cefalo Clemente fu Domenico — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 47 — Numero del certificato provvisorio: 12589 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Torno Giuseppe di Carlo, domic. a Garzola (Como) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 48 — Numero del certificato provvisorio: 14138 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Siena — Intestazione: Del Giusto Nazzareno fu Leopoldo, da Scrofiano (Siena) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 49 — Numero del certificato provvisorio: 21664 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Bono Giacomo fu Francesco, da Oriano (Brescia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 53 — Numero del certificato provvisorio: 11411 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Genova — Intestazione: Lenti Cesare fu Pietro, domic. a Genova-Sampierdarena — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 54 — Numero del certificato provvisorio: 17599 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cuneo — Intestazione: Rossotti Felice fu Michele, domic. a Perlo Nuceto (Cuneo) - Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 62 — Numero del certificato provvisorio: 1152 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 14 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Modena — Intestazione: Costi Achille fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 346 — Numero del certificato provvisorio: 68691 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Municipio di Mombello di Torino — Capitale: L. 1000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 ottobre 1929 - Anno VIII

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(6367)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 1 — Numero del certificato provvisorio: 29636 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 22 maggio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Baccoli Guido di Ernesto, domic. a Darfo (Brescia) — Capitale: L. 1500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 2 — Numero del certificato provvisorio: 20220 — Consolidato 5 per cento — Data di

emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Girotti Agostino ed Emidio fu Gaetano, domic. a Calderara di Reno (Bologna) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 4 — Numero del certificato provvisorio: 2104 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 7 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Cartaregia Rosina di Vincenzo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 4 — Numero del certificato provvisorio: 4631 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Cartaregia Antonina di Vincenzo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 4 — Numero del certificato provvisorio: 6628 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Cartaregia Maria di Vincenzo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 5 — Numero del certificato provvisorio: 37264 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Alvisi Gentile fu Domenico, domic. a Tossignano (Bologna) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 12 — Numero del certificato provvisorio: 20612 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Lenzi Nello fu Giuliano, domic. a Bagni di Casciana (Pisa) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 15 — Numero del certificato provvisorio: 25613 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Milano Vitale fu Giuseppe, domic. a Roma — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 16 — Numero del certificato provvisorio: 13823 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Simonetti Vito di Ilario, domic. a Lesignano de' Bagni (Parma) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 18 — Numero del certificato provvisorio: 22358 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Caliceti Pietro fu Pompeo, domic. a Bologna — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 19 — Numero del certificato provvisorio. 51332 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 1° febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Esposito Pasquale fu Aniello, domic. a Napoli — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 20 — Numero del certificato provvisorio: 16996 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Modena — Intestazione: Marchi Claudio ed Alfonso — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 23 — Numero del certificato provvisorio: 25354 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 23 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Santaniello Vincenzo fu Domenico, domic a Marigliano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 26 — Numero del certificato provvisorio: 17614 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione. Potenza — Intestazione: De Bona Biagio fu Pasquale, domic. a Corleto Perticara (Potenza) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 27 — Numero del certificato provvisorio: 5126 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 9 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Toajari Gemma fu Pietro, domic. a Ingazza di Salizzole (Verona) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 28 — Numero del certificato provvisorio: 2549 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ancona — Intestazione: Coppari Giannina di Nazzareno, minore — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 29 — Numero del certificato provvisorio: 46604 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: Bargellini Fortunato fu Giuseppe, domic. a Pupigliana (Firenze) — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 agosto 1929 Anno VII

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(5005)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 92.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 222 — Data: 24 giugno 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ancona — Intestazione: Sardella Fausto fu Riccardo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Rendita: L. 52.50, consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° gennaio 1929.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1266 — Data: 15 maggio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Civita Vittorio di Carlo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 300, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 325 — Data: 26 giugno 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Treviso — Intestazione: Regia tesoreria di Treviso per conto del comune di Molina di Ledro (Trento) — Titoli del Debito pubblico: obbligazioni delle Venezie 3, consolidato 3.50 % — Capitale: L. 2100, con decorrenza 1° gennaio 1928

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1649 — Data: 24 gennaio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Giannotti Romano fu Carlo Felice — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 14, consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore

Roma, 21 dicembre 1929 - Anno VIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7073)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Tramutamento di certificato consolidato 5 % in cartelle al portatore.

(3ª *pubblicazione*). (Avviso n. 34).

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 5 % n. 256990 per la rendita annua di L. 500 intestato a Ricciardi Gaetano fu Gennaro domiciliato ad Avellino.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 5 settembre 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5027)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 3ª Pubblicazione. Elenco n. 21.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
			4	
3.50 %	67810	35 —	Zunini Nicolò del vivente Nicolò Benedetto, dom. in Sassetto (Savona) vincolata.	Zunini Nicolò del vivente *Benedetto*, dom. come contro, vincolata.
Buono Tesoro settennale 2ª serie	727	Cap. 16,500 —	Liverta Caterina fu *Gaetano*, minore sotto la p. p. della madre Rotondi Adele ved. Liverta.	Liverta Caterina fu *Guido*, minore ecc. come contro
Cons. 5 % »	298161 355726	60 — 485	Bossola *Adriana* fu *Eugenio*, minore, sotto la p. p. della madre Arduino Luisa fu Paolo, ved. Bossola, dom. in Acqui (Alessandria)	Bossola *Andrea-Camilla detta Adriana* fu *Giacomo-Eugenio*, minore, sotto la p. p. della madre Arduino Luisa fu Paolo, ved. di Bossola *Giacomo-Eugenio*, dom. come contro.
3.50 %	808096	10.50	Bossola *Adriana* fu *Eugenio*, minore, sotto la p. p. della madre Arduino Luisa fu Paolo, ved. di Bossola *Eugenio*, dom. in Acqui (Alessandria).	Intestata come la precedente
Cons. 5 %	202300	2,500	*Felino Marforio* fu *Vincenzo*, dom. a *Pegli (Genova)*.	*Marforio Felino* fu *Innocente*, dom. a *Belgirate (Novara)*.
Ricevuta provvisoria emessa dalla Sezione di Regia tesoreria di Caserta il 10-1-1925	1277	Cap. 90,000 —	De Stavola Giovanni fu Alfonso.	De Stavola Giovanni fu Alfonso, *minore, sotto la tutela di Vetromile Ernesto fu Antonio*.
3.50 % » »	316928 314897 315036	10.50 14 — 175	Gandolfo Bartolomeo - Ernesto fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Risso *Cunegonda* fu Bartolomeo, ved. di Gandolfo Giuseppe, dom. in Bogliasco (Genova), con usufrutto vitalizio a Risso *Cunegonda* fu Bartolomeo, ved di Gandolfo Giuseppe.	Gandolfo Bartolomeo - Ernesto fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Risso *Limbania-Teodora-Cunegonda*, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio a Risso *Limbania-Teodara-Cunegonda*, ecc.
Cons. 5 %	30315	300 —	Asilo di Mendicità di Campobasso, con usufrutto vitalizio congiuntivo e cumulativo a *Filipponi Eduardo* fu Fabrizio e Ciamarra Maria fu Gabriele, nubile, dom. in Campobasso.	Asilo di Mendicità di Campobasso, con usufrutto vitalizio congiuntivo e cumulativo a *Filipponi Alfonso-Eduardo* fu Fabrizio e Ciamarra Maria fu Gabriele, nubile, dom. in Campobasso.
»	120947	415 —	Vignali Giovanni, Oriele e Pietro di Igino o Iginio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Parma, con usufrutto vitalizio a Musini Marietta ved. di Zavaroni *Luigi*.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Musini *Maria fu Giovanni*, ved. di Zavaroni *Michele-Pietro-Luigi*.
3.50 %	724195	192.50	Ranzoni Giuseppe fu *Battista*, dom. a Intra (Novara); con vincolo di devoluzione a Fantini *Teresa* fu Carlo, ved di Vanetti Felice nel caso di sopravvivenza al titolare.	Ranzoni Giuseppe fu *Giovanni Battista*, dom. a Intra (Novara); con vincolo di devoluzione a Fantini *Maria-Teresa* fu Carlo, ved., ecc., come contro.
»	249907	385	Sacchi Maria-Luigia di Severino, moglie di Carnevale *Giampaolo-Cesare*, dom. in Gambalò (Pavia), vincolata.	Sacchi Maria-Luigia, *detta Luisa* di Severino, moglie di Carnevale *Giampaolo-Giulio-Cesare detto Cesare*, dom. come contro, vincolata.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 14 dicembre 1929 Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6984)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 48.
dal 25 novembre al 1° dicembre 1929 - Anno VIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Calosso	B	—	1
Id.	Frinco	B	—	1
Bergamo	Treviglio	B	—	1
Id.	Urgnano	B	1	1
Brescia	Manerbio	B	—	1
Brindisi	Brindisi	B	—	1
Id.	Ceglie Messapica	E	1	—
Campobasso	Montenero di Bisacc.	B	—	1
Catanzaro	S. Calogero	B	—	1
Cremona	Cingia de' Botti	B	—	1
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Amaseno	B	—	1
Id.	Arpino	B	1	—
Id.	Campoli Appennino	B	1	—
Id.	Fiuggi	B		1
Id.	Fumone	B	—	1
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Paliano	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	S. Giovanni Incarico	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Milano	Pero	B	—	1
Id.	Rho	B	—	2
Napoli	Marigliano	B	—	1
Perugia	Sellano	O	—	1
Roma	Castelforte	B	1	—
Id.	Cave	B	1	—
Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Cineto Romano	B	1	—
Id.	Cori	B	1	
Id.	Genazzano	B	1	—
Id.	Mandela	B	1	—
Id.	Monte Flavio	B	1	—
Id.	Percile	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Id.	S. Angelo Romano	B	1	—
Id.	Torrita Tiberina	B	1	—
Id.	Trevignano	B	1	—
Salerno	Scafati	B	—	2
Torino	Caselle Torinese	B	—	1
Varese	Saronno	B	—	1
Viterbo	Faleria	B	—	1
Id.	Tuscania	B	—	1
			26	23

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico.			
Brescia	Leno	B	—	1
Grosseto	Grosseto	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Guastalla	B	—	2
Roma	Roma	B	2	—
			3	3
	Afta epizootica.			
Alessandria	Asti	B	2	-
Id.	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Castell'Alfero	B	2	—
Id.	Grazzano	B	1	—
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Tassarolo	B	1	—
Id.	Viguzzolo	B	—	1
Aosta	Agliè	B	2	—
Id.	Alice Superiore	B	1	
Id.	Andrate	B	1	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Banchette	B	1	—
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Frassinetto	B	1	—
Id.	Mazzè	B	1	
Id.	Nus	B	1	—
Id.	Pavone Canavese	B	1	—
Id.	Pecco	B	1	—
Id.	Pont Canavese	B	1	-
Id.	S. Martino Canavese	B	1	—
Id.	Sparone	B	1	—
Id.	Trausella	B	1	
Id.	Vico Canavese	B	1	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Belluno	Fonzaso	B	—	2
Id.	Mel	B	2	—
Id.	Quero	B	—	6
Id	Santa Giustina	B	5	—
Id	Sovramonte	B	17	9
Bergamo	Adrara S. Rocco	B	—	1
Id	Albino	B	—	1
Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Bonate Sotto	B	6	—
Id.	Bottanuco	B	1	—
Id.	Brembilla	B	—	1
Id.	Calcio	B		1
Id.	Fornovo S. Giovanni	B	—	1
Id.	Mapello	B	—	1
Id.	Nembro	B	—	2
Id	Selvino	B	6	2
Id.	Terno d'Isola	B	1	1
Bolzano	Mellas Venosta	B	2	—
Id.	Silandro	B	1	—
Brescia	Capriolo	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	1	—
Id	Iseo	B	2	—
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Lumezzane	B	1	1
Id.	Orzivecchi	B	—	1
Id.	Poncarale-Flero	B	—	1
Id.	Trenzano	B	1	—
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*				
Brindisi	Ostuni	B	1	-
Caltanissetta	Mussomeli	O	1	—
Campobasso	Monacilioni	B	1	-
Id.	Pratella	B	2	—
Catanzaro	Drapia	B	—	1
Id.	Mileto	B	5	—
Como	Abbadia	B	1	-
Id	Bellagio	B	1	-
Id.	Binago	B	1	-
Id.	Faloppio	B	1	—
Id.	Galbiate	B	1	—
Id.	Garlate	B	1	—
Id.	Gera Lario	B	1	
Id.	Lecco	B	1	-
Id.	Lomazzo	B	1	-
Id.	Proserpio	B	1	—
Id.	Ronago	B	1	—
Id.	Turate	B	1	—
Id.	Valmadrera	B	1	-
Cuneo	Alba	B	—	3
Id.	Boves	B	1	1
Id.	Busca	B	1	
Id.	Centallo	B	—	1
Id.	Cuneo	B	2	1
Id	Demonte	B	1	—
Id.	La Morra	B	1	—
Id	Magliano Alpi	B	1	-
Id.	Neviglie	B	1	—
Id.	Pianfei	B	1	1
Id.	Roccasparvera	B	—	1
Id.	S. Stefano Belbo	B	1	-
Id.	Trezzo Tinella	B	1	—
Enna	Centuripe	B	2	-
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Firenze	Firenze	B	—	1
Forlì	Bertinoro	B	2	—
Id.	Cesena	B	7	—
Id.	Forlì	B	3	2
Id.	Gambettola	B	—	6
Id.	Gatteo	B	3	-
Id.	Riccione	B	8	2
Id.	Saludecio	B	5	
Id.	S. Arcangelo	B	3	2
Frosinone	Arpino	B	1	—
Id.	Coreno Ausonio	B	1	—
Id.	Piedimonte S. Germ.	B	1	—
Id.	Pignataro	B	1	—
Id.	Torrice	B	1	—
Genova	Campomorone	B	2	—
Id.	Recco	B	-	1
Grosseto	Cinigiano	B	1	—
Id.	Gavorrano	B	1	—
Macerata	Porto Recanati	B	1	—
Milano	Milano	B	—	3
Id.	Ozzero	B	—	1
Id.	Pregnano	B	—	1
Id.	Vizzolo Predabissi	B	-	1
Modena	Mirandola	B	1	1
Novara	Casalbeltrame	B	1	—
Id.	Casalino	B	—	1
Id.	Ghemme	B	1	1
Id	Madonna del Sasso	B	-	1
Id.	Novara	B	2	—
Id.	Vicolungo Mandello	B	2	—
Padova	Borgoricco	B	2	—
Id.	Carrara S. Giorgio	B	—	1
Padova	Curtarolo	B	—	1
Id.	Fontaniva	B	—	1
Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Legnaro	B	—	1
Id.	Massanzago	B	2	1
Id.	Mestrino	B	—	1
Id.	Padova	B	2	1
Id.	Ponte S. Nicolò	B	1	—
Id	S. Giorgio in Bosco	B	1	—
Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	S. Pietro in Gù	B	1	—
Id.	S. Ang. Piave Sacco	B	1	1
Id	Selvazzano	B	3	—
Id.	Terrassa	B		1
Id.	Trebaseleghe	B	1	—
Id.	Villa del Conte	B	1	—
Pavia	Belgioioso	B	3	
Id.	Bosnasco	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	2	—
Id.	Copiano	B	—	1
Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Lardirago	B	—	1
Id.	Stradella	B		1
Id.	Voghera	B		2
Id.	Zerbo	B	—	1
Pesaro e Urbino	Colbordolo	B	1	—
Id.	Gradara	B	1	—
Id.	Montecopiolo	B	2	—
Id.	Montegrimano	B	—	1
Id.	Pian di Meleto	B	1	—
Id.	Urbino	B	1	—
Pescara	Bolognano	B	—	1
Pistoia	Buggiano	B	2	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Ravenna	Alfonsine	B	2	-
Id.	Lugo	B	2	—
Roma	Anguillara	B	1	
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Cerreto Laziale	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Lanuvio	B	1	—
Id.	Manziana	B	1	—
Id	Marino	B	—	1
Id	Minturno	B	1	—
Id.	Monte Libretti	B	1	—
Id.	Montorio Romano	B	1	—
Id.	Riofreddo	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	3
Id.	Id.	O	1	-
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Trevignano	B	1	—
Rovigo	Bosaro	B	2	—
Id.	Canaro	B		1
Id.	Lusia	B	2	—
Id.	Rovigo	B	2	—
Id.	Villanova del Ghebbo	B	1	—
Savona (*a*)	Savona	B	—	11
Sondrio	Mantello	B	1	—
Id.	Prata Camportaccio	B	1	—
Id.	Sondalo	B	1	—
Torino	Ala di Stura	B	1	—
Id.	Avigliana	B		1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Torino	Buriasco	B	—	1
Id.	Carignano	B	2	—
Id.	Chiomonte	B	1	—
Id.	Coazze	B	2	-
Id.	Cumiana	B	2	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Lanzo Torinese	B	2	—
Id.	Luserna S. Giovanni	B		1
Id.	Piscina	B	1	—
Id.	Riva presso Chieri	B	—	1
Id.	Rocca Canavese	B	1	
Id.	S. Maurizio Canavese	B	2	—
Id.	Trona	B	—	1
Id.	Villafranca Piemonte	B		1
Trento	Bleggio	B	6	—
Id.	Capriana	B	1	—
Id.	Civezzano	B	1	—
Id.	Denno	B	7	3
Id.	Lavis	B	1	—
Id.	Lomaso	B	4	1
Id.	Mezzocorona	B	1	
Id.	Novaledo	B	—	1
Id.	Roverè della Luna	B	12	
Id.	Trento	B	—	2
Id.	Vigolo Vattaro	B	4	1
Treviso	Altivole	B		1
Id.	Asolo	B	1	1
Id.	Castelfranco Veneto	B	2	
Id.	Crespano Veneto	B	—	1
Id.	Gorgo al Monticano	B	—	1
Id.	Loria	B	—	1
Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Maser	B	4	—
Id.	Melma	B	1	
Id.	Montebelluna	B		-
Id.	Ponzano Veneto	B	3	—
Id.	Salgarede	B	1	—
Id.	S. Zenone	B	1	
Id.	Spresiano	B	—	1
Id.	Vedelago	B	4	—
Id.	Villorba	B	1	—
Id.	Volpago	B	1	—
Varese	Biandronno	B	1	—
Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Busto Arsizio	B	—	5
Id.	Cairate	B	—	1
Id.	Castiglione	B	1	—
Id.	Gallarate	B		1
Id.	Malnate	B	—	2
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Varese	B	—	1
Venezia	Campolongo	B	—	1
Id.	Camponogara	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavazuccherina	B	—	1
Id.	Noale	B	—	1
Id.	S. Maria di Sala	B	—	2
Id.	Spinea	B	3	—
Id.	Stra	B	1	—
Vercelli	Cerrione	B		1
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Sandigliano	B	1	—
Id.	Tricerro	B	1	—
Verona	Erbè	B	—	1
Id.	Oppeano	B	—	1
Verona	Ronco all'Adige	B	—	1
Id.	Roverchiara	B	—	1
Vicenza	Bassano	B	—	3
Id.	Bolzano Vicentino	B	—	1
Id.	Castegnero	B	—	3
Id.	Crosara	B	—	1
Id.	Fara Vicentina	B	1	—
Id.	Longare	B	—	1
Id.	Marostica	B	5	3
Id.	Mason	B	4	2
Id.	Nove	B	7	1
Id.	Noventa Vicentina	B	—	1
Id.	Pianezze	B	—	2
Id.	Poiana	B	—	2
Id.	Pozzoleone	B	—	3
Id.	Rosà	B	—	2
Id.	Rossano	B	3	1
Id.	Schiavon	B	6	1
Id.	Tezze	B	3	10
Id.	Vallonara	B	—	1
Id.	Valstagna	B	2	1
Id.	Villaverla	B	1	—
Id.	Vicenza	B	3	1
Viterbo	Bassanello	B	1	—
Id.	Orte	B	1	—
			353	184
	Malattie infettive dei suini			
Ancona (*a*)	Iesi	S	5	3
Arezzo (*a*)	Cortona	S	2	—
Belluno	Belluno	S	2	—
Id.	Sedico	S	2	—
Bergamo	Zogno	S	—	2
Campobasso	Guglionesi	S	3	—
Id.	Montenero di Bisaccia	S	1	4
Catanzaro	Joppolo	S	1	—
Id.	Limbadi	S	1	—
Id.	Settingiano	S	1	—
Id.	Spilinga	S	1	—
Chieti	Fresagrandinaria	S	1	2
Cosenza	Lago	S	1	—
Cuneo	Fossano	S	2	1
Id.	Magliano Alfieri	S	1	—
Id.	Mondovì	S	2	—
Id.	Savigliano	S	3	—
Ferrara	Bondeno	S	—	2
Fiume	Castelnuovo	S	1	—
Foggia	Volturara Appula	S	4	7
Forlì	Forlì	S	3	—
Gorizia	Gorizia	S	2	2
Id.	Ranziano	S	—	1
Grosseto	Civitella Paganico	S	1	—
Lucca	Capannori	S	1	—
Macerata	Montecosaro	S	6	—
Id.	Monte S. Ginesio	S	6	—
Id.	Morrovalle	S	6	—
Matera (*a*)	Grassano	S	1	—
Id.	Oliveto Lucano	S	—	3
Id.	S. Mauro Forte	S	4	—
Modena	Montese	S	—	1
Id.	Ravarino	S	1	—
Pavia	Spessa	S	1	-
Id.	Torrazza Coste	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini				
Perugia	Marsciano	S	—	2
Ravenna	Bagnacavallo	S	—	1
Id.	Ravenna	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Guastalla	S	1	
Id.	S. Ilario	S	1	
Roma	Roma	S	—	1
Teramo (a)	Atri	S	1	
Id.	Bellante	S	1	1
Id.	Castiglione Messer R.	S	—	2
Id.	Montorio al Vomano	S	1	—
Id.	S. Omero	S	—	1
Treviso	Asolo	S	—	1
Trieste	Trieste	S	5	2
Udine	Nimis	S	—	1
Vicenza	Longare	S	—	1
			78	41
Morva				
Napoli	Napoli	E	4	1
Roma	Roma	E	2	1
			6	2
Farcino criptococcico				
Avellino	Altavilla Irpina	E	1	—
Id.	Chianche	E	1	—
Id.	Grottolella	E	1	—
Id.	Lauro	E	1	
Id.	Pietrastornina	E	1	—
Id.	Roccabascerana	E	1	—
Id.	Tufo	E	1	—
Id.	Volturara Irpina	E	1	
Bari delle Puglie	Terlizzi	E	1	—
Id.	Triggiano	E	1	—
Catania	Aci Catena	E	1	—
Id.	Acireale	E	1	
Id.	Giarre	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Messina	Messina	E	3	
Napoli	Albanova	E	—	1
Id.	Napoli	E	6	3
Id.	Pollena Trocchia	E	1	—
Id.	S. Anastasia	E	1	
Palermo (a)	Corleone	E		1
Salerno	Eboli	E		1
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	S. Cipriano Picentino	E	2	—
Id.	Scafati	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	1	—
			25	6
Rabbia				
Ancona (a)	Ancona	Cn	1	4
Id.	Chiaravalle	Cn		1
Id.	Loreto	Cn	—	1
Arezzo (a)	Bibbiena	Cn	1	—
Id.	Cortona	Cn	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Rogna.*				
Cosenza	Rossano	Cn		1
Napoli	Brusciano	Cn	—	1
Id.	Frattamaggiore	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	1
Id.	Pollena Trocchia	Cn	—	1
Id.	S. Anastasia	Cn	—	2
Id.	Saviano	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	1
Ragusa	Comiso	Cn	—	1
Id.	Spaccaforno	Cn	1	—
Viterbo	Canino	Cn		1
			4	17
Rogna				
Aquila degli Abruzzi	Aquila	O	1	
Campobasso	Castel S. Vincenzo	O	1	
Id.	Ururi	E	1	—
Foggia	Faeto	O	1	
Forlì	Cesena	O	1	—
Grosseto	Civitella Paganico	O	1	
Matera (a)	Bernalda	O	1	—
Perugia	Foligno	O	4	—
Rieti	Borgocollefegato	O	—	1
Id.	Leonessa	O	1	1
Roma	Cisterna	O		1
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Roma	E	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Tolfa	O	1	
Salerno	Buccino	O	1	—
Viterbo	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
			20	3
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Frosinone	S. Donato Val di C.	O	1	—
Roma	Campagnano	O		1
Id.	Ciciliano	O	1	—
Id.	Roma	O	—	1
			2	2
Vaiuolo ovino.				
Aquila degli Abruzzi	Massa d'Albe	O	4	—
Id.	Ortucchio	O	2	—
Brindisi	Erchie	O	1	—
Foggia	Lucera	O	1	—
Lecce	Nardò	O	2	—
Taranto	Manduria	O	1	—
Zara	Zara	O	1	—
			12	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Aquila degli Abruzzi	Ortucchio	B	—	1
Cuneo	Fossano	B	—	2
Ferrara	Ferrara	B	1	1
Modena	Bastiglia	B	—	1
Id.	Campogalliano	B	5	—
Id.	Carpi	B	5	4
Id.	Castelfranco	B	1	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Finale	B	2	—
Id.	Guiglia	B		1
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Modena	B	10	—
Id.	Monfestino	B	—	1
Id.	Nonantola	B	6	1
Id.	Ravarino	B	4	1
Id.	S. Cesario	B	2	—
Id.	Soliera	B	5	1
Parma	Roccabianca	B	—	2
Reggio nell'Emilia	Gattatico	B	4	—
Id.	Vezzano	B	1	—
Roma	Monterotondo	B	1	—
Vicenza	Bassano	B	—	1
			49	17
Tubercolosi bovina.				
Bari delle Puglie	Gioia del Colle	B	—	1
Id.	Terlizzi	B	1	—
			1	1
Colera dei polli				
Agrigento	S. Stefano Quisquina	P	1	—
Macerata	Civitanova	P	1	—
Id.	Morrovalle	P	2	—
Id.	Porto Civitanova	P	2	—
Rovigo	Ca' Emo	P	2	—
Id.	Rovigo	P		1
Sassari	Ploaghe	P	3	—
Terni	Narni	P	—	1
			11	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	16	46	49
Carbonchio sintomatico	4	4	6
Afta epizootica	42	276	537
Malattie infettive dei suini	29	50	119
Morva	2	2	8
Farcino criptococcico	9	25	31
Rabbia	6	16	21
Rogna	11	19	23
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
Vaiuolo ovino	6	7	12
Aborto epizootico	8	22	66
Tubercolosi bovina	1	2	2
Colera dei polli	5	8	13

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente

(7074)

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Varianti alla notificazione di concorso in data 1° novembre 1929 per la nomina di 10 tenenti in servizio permanente nel Corpo delle armi navali.

Ferme restando tutte le disposizioni contenute nella notificazione e nell'avviso in data 1° novembre 1929, riguardante il concorso per titoli delle Armi navali, sono apportate alla notificazione stessa le seguenti varianti:

La data d'inizio del concorso per titoli, a 10 posti di tenente in servizio permanente nel Corpo delle armi navali, di cui alla notificazione ed avviso in data 1° novembre 1929, è prorogata al 10 marzo 1930 e la data di presentazione delle domande (chiusura del concorso) è procrastinata al 28 febbraio 1930.

La lettera *d*) dell'art. 5 è modificata come segue:

Avere conseguito, nella media aritmetica dei punti ottenuti nelle seguenti quattro materie di insegnamento universitario, non meno di 80 su 100, semprechè il punto di ciascuna di esse sia almeno 65:

meccanica applicata alle costruzioni (o scienza delle costruzioni);

meccanica applicata alle macchine;

macchine termiche;

elettrotecnica generale.

Per i corsi biennali e triennali sarà considerato come punto di ciascuna materia la media dei punti riportati nei diversi anni in cui viene insegnata la stessa materia.

Roma, addì 21 dicembre 1929 - Anno VIII

Il Ministro: SIRIANNI.

(486)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.